



Giovanni Pascale, Managing Director di Tecnam

TECNAM FLIGHT ACADEMY

*Un team di professionisti
uniti dalla passione per il volo*

Il valore aggiunto della Tecnam Flight Academy sta nel fatto che si tratta di una scuola di proprietà di un produttore, come se Ferrari aprisse la sua scuola di guida. I velivoli sono sempre pronti al volo perché ogni riparazione viene effettuata al momento dagli stessi meccanici che hanno costruito l'aereo.

Tecnam Flight Academy è una scuola di volo sita a Capua, che nasce dall'esperienza pluriennale di "Costruzione Aeronautiche Tecnam" nel mondo dell'aviazione. Certificata a livello europeo secondo lo standard EASA (European Aviation Safety Agency) come A.T.O. (Authorized Training Organization), fornisce addestramento per ottenere licenze sportive e professionali. Per diventare pilota amatoriale, conseguendo la licenza sportiva PPL (Private Pilot Licence), c'è un corso che prevede 110 ore di lezioni teoriche e di 45 ore di volo per una durata di sei-nove mesi. Il corso per professionisti, ATPL (Airline Transport Pilot Licence) prevede 750 ore di addestramento teorico e più di 200 ore di volo e generalmente il brevetto si consegue dopo un anno e mezzo circa. L'attività di volo, sia sportiva che professionale, viene svolta su aeroplani certificati della famiglia Tecnam che seguono rigidi protocolli per quanto riguarda manutenzione e operatività e non hanno niente da invidiare agli aerei di linea in termini di strumentazione.

La scuola ha una flotta di aeromobili moderna, disponibile sul mercato, e procedure all'avanguardia, con programmi addestrativi predisposti per le esigenze più elevate. La scuola si basa sull'addestramento per competenze, incentrato sulla cultura della sicurezza "Safety First" e sulla gestione delle minacce e degli errori (TEM - Threat and error management). Il valore aggiunto della Tecnam Flight Academy, sta nel fatto che si tratta di una scuola di proprietà di un produttore, come se Ferrari aprisse la sua scuola di guida. I velivoli sono sempre efficienti in quanto la manutenzione viene gestita in tempi brevissimi dai tecnici che costruiscono gli stessi aeroplani. La scuola si avvale di un team con una radicata cultura aeronautica, l'accountable manager Pasquale Accardo, il capo dell'addestramento Franco Tagliatela, Massimo De stefano e Guido Tagliatela che gestiscono il gruppo istruttori e Mario Selis ed Aldo Mancieri che si occupano di safety e compliance. Il settore addestrativo vanta una moltitudine di istruttori altamente qualificati e competenti. Una squadra, quella della Tecnam Flight Academy, che fa della passione, competenza, esperienza, innovazione e professionalità l'arma vincente. A raccontarci della Tecnam, famosa in



La sicurezza in aviazione è un approccio mentale e culturale e va ad ispirare ogni azione. I nostri aerei sono progettati per essere sicuri e in particolare sono molto “forgiving” come dicono in inglese, nel senso che perdonano gli errori umani fatti dal pilota. Questo è sempre stato un caposaldo, velivoli non estremi, facili e piacevoli da pilotare.

tutto il mondo, è Giovanni Pascale, Managing Director della terza generazione della storica impresa, nonché, ovviamente, innamorato del cielo e degli aerei. Ed è con la stessa passione che prova in volo, che parla della sua azienda, della sua scuola e dei suoi aerei. “Le costruzioni aeronautiche prevedono materiali molto diversi. L’obiettivo è realizzare una struttura solida ma con un peso contenuto. Tecnam è uno dei pochi produttori che ha le due autorizzazioni per progettare e costruire sia in metallo che in composito. La gran parte degli altri produttori ha solo una delle due. Di fatto è la nostra filosofia avere una costruzione mista che offre molti vantaggi in termini di futura manutenzione del velivolo”. Ed è l’eccellenza di questi velivoli che ha fatto sì che la NASA ne abbia voluto uno per il progetto Maxwell:

come spiega Giovanni “ha scelto il nostro bimotore P2006T per la bontà (e bellezza) del design, forse il bimotore più leggero che esiste sul mercato. Lo commercializziamo con la formula “un bimotore al prezzo di un monomotore”. Tra gli altri motivi che hanno spinto la NASA a scegliere il P2006T è la mole di dati che abbiamo sulle performance. In questo modo i ricercatori americani possono facilmente fare confronti e statistiche di studio”. Il motto di Tecnam è “safety comes first” e Giovanni ne parla con orgoglio: “la sicurezza in aviazione è un approccio mentale e culturale e va ad ispirare ogni azione. I nostri aerei sono progettati per essere sicuri e in particolare sono molto “forgiving” come dicono in inglese, nel senso che perdonano gli errori umani fatti dal pilota. Questo è sempre stato un caposaldo,

velivoli non estremi, facili e piacevoli da pilotare. Ma la sicurezza è anche nello stabilimento, e anche adesso in questi tempi di pandemia, abbiamo adottato tutti i protocolli ai massimi livelli, ben oltre le prescrizioni di legge, per garantire la salute dei nostri dipendenti e dei clienti che vengono a trovarci.

A tutti gli aspiranti piloti, Giovanni Pascale dà qualche indicazione, “un pilota prima di tutto deve essere appassionato, e poi deve avere un atteggiamento aperto ad imparare. Una mentalità proattiva, pronta ad anticipare ogni minaccia, diminuendo il potenziale di errore e massimizzando i margini di sicurezza delle operazioni di volo nonostante la complessità dell’ambiente. Quanto al futuro, ci spiega la sua ottica: “Il futuro per chi produce aeroplani è sempre ieri. Nel senso che i programmi di produzione di un velivolo possono durare anni e quindi per pensare a nuovi modelli bisogna mettersi al lavoro da subito. L’innovazione poi, oltre ad essere nel nostro DNA, è qualcosa a cui siamo obbligati se vogliamo rimanere competitivi. Possiamo dire che abbiamo diversi programmi in corso, tra cui



“Direi che la sensazione predominante è sicuramente la libertà. Una volta che abbiate conosciuto il volo, camminerete sulla terra guardando il cielo, perché là siete stati e là desidererete tornare.”

quello più forse affascinante è il nostro P-Volt, un aereo passeggeri completamente elettrico. Questo è uno degli scenari, quello dell’aviazione green, con cui ci stiamo confrontando e di cui vogliamo essere assolutamente protagonisti”.

L’ultimissimo nato nella famiglia Tecnam è il P92MkII, una riedizione molto spinta del famoso P92. Quasi un nuovo aereo, con i materiali più innovativi per un biposto bello e competitivo. La fusoliera è in carbonio mentre le ali e il carrello di atterraggio sono in metallo. L’avionica è fantastica, tutta digitale, al pari di un jet di linea. E dopo aver parlato di aerei, chiudiamo con una domanda più intima, quale sia per Giovanni Pascale l’emozione che prova in volo. “Direi che la sensazione predominante è sicuramente la libertà”. E ci lascia con una citazione molto bella: “Come diceva Leonardo, “Una volta che abbiate conosciuto il volo, camminerete sulla terra guardando il cielo, perché là siete stati e là desidererete tornare”. ■

*Per info: sono aperte le iscrizioni
www.tecnamflightacademy.com*

